

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2020, n. 1077

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2020.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società in house PugliaSviluppo S.p.A..

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”*, individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *“operazioni rilevanti”* delle Società controllate e delle Società *in house*, definite operazioni *“che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società”*. Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato - alla lettera a) - il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, con riferimento alle Società *in house*, stabilisce che la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti, di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per PugliaSviluppo, nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti alle operazioni elencate nel comma 3 alla struttura regionale competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata, nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 4329 del 12.06.2020, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 15/06/2020 prot. n. AOO_092/0001511, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di PugliaSviluppo S.p.A. presso la sede della Società e in teleconferenza, per il 26 giugno 2020 alle ore 11:00 in 1^a convocazione e per il successivo 29 giugno 2020 ore 11:00 in 2^a convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016.*

In sede di Assemblea dei Soci del 29 giugno 2020, ore 11:00, in seconda convocazione, il delegato del Socio

Regione Puglia, giusta delega prot. n.1640 del 29 giugno 2020, ha richiesto la sospensione dei lavori e la riconvocazione dell'Assemblea al 9 luglio 2020 ore 11:00, senza ulteriori adempimenti per consentire alla Giunta Regionale di deliberare in ordine agli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Con riferimento all'ordine del giorno *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*, si rappresenta che non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società PugliaSviluppo S.p.A., come meglio risulta dalla relazione tecnica istruttoria, allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante.

Con riferimento all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016"*, occorre prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento all'ordine del giorno *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 2 e 3"* si rappresenta quanto di seguito.

Si da atto che, l'Assemblea dei soci della PugliaSviluppo S.p.A., del 4 luglio 2017, giusta DGR n. 993 del 28 giugno 2017, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri, al primo mandato, prevedendo la durata dello stesso fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e stabilendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 44.000 per il Presidente e di euro 10.000 per ciascuno dei consiglieri. Scaduto il mandato con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, occorre pertanto procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.

A riguardo si rappresenta che, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Società:

- la Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero, in conformità a quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, secondo decisione dell'Assemblea in sede ordinaria;
- gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- l'Assemblea dei Soci, nell'ipotesi in cui la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nomina il Presidente del Consiglio, scegliendolo tra tutti gli Amministratori;
- gli Amministratori, che devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390;
- gli Amministratori sono rieleggibili;

Al comma 7 del medesimo art. 20 dello Statuto sono poi previsti i requisiti specifici che gli amministratori devono possedere nonché le cause di ineleggibilità e incompatibilità della carica.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società"*. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluse le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società PugliaSviluppo, in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi inderogabili.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Tanto premesso, alla luce delle vigenti disposizioni normative nonché di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare

favorevolmente l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 20 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo almeno un Consigliere del genere meno rappresentato.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 – Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, proprio in considerazione del valore e della rilevanza sul territorio delle attività della Società, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per la crescita della società e per la sua adeguatezza tanto alle migliori pratiche societarie, quanto, e soprattutto, alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*.

Da ultimo si da atto che l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Ai sensi dello Statuto della Società, ai membri dell'organo amministrativo è riconosciuto un compenso annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica. Occorre pertanto determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6, premesso che l'Amministratore Unico di Puglia Sviluppo S.p.A., in carica nell'esercizio 2013, ha rinunciato al compenso spettante di euro 80.000, importo pari quindi al costo annuale complessivo da sostenere per i compensi agli amministratori nel 2013, occorre fissare il compenso complessivo annuale del nominando Consiglio di amministrazione nella misura massima di euro 64.000, determinando le somme spettanti al Presidente e ai Consiglieri.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 9 luglio 2020 alle ore 11:00;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato 2) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - b) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 2 e punto 3"*
 - nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 64.000;
 - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2022;
 - dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
 - c) con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 - D.Lgs. 175/2016"*, prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo,

a PugliaSviluppo S.p.A., al R.P.C.T. della società e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 9 luglio 2020 alle ore 11:00;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a) con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1, 2 e 3"*:
 - approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. che, allegato 2) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri;
 - designare per la nomina del Consiglio di Amministrazione:
Avv. Grazia D'ALONZO, nata a (omissis) il (omissis);
Dott.ssa Antonella VINCENTI, nata a (omissis) il (omissis);
Dott. Saverio TAMMACCO, nato a (omissis) il (omissis);
 - identificare per la nomina alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione Avv. Grazia D'ALONZO, nata a (omissis) il (omissis);
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il rispettivo compenso annuale lordo in € 44.000,00 per il Presidente ed € 10.000,00 per ciascun Consigliere;
 - prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2022;
 - dare atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Puglia Sviluppo S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
 - b) con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016"*, prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016 che allegato 3) alla presente ne costituisce parte integrante;
3. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo,

a PugliaSviluppo S.p.A., al RPCT della società e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

5. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANTONIO NUNZIANTE